

senza i miei occhi  
sostituiti con suoi  
che della memoria sua  
colmò di essa  
alimentando di essa  
dell'emulari propri  
d'immaginari

lunedì 1 maggio 2017  
22 e 06

il corpo mio d'organismo  
del vivere proprio di sé  
e quanto  
a me  
di mio  
è dato intervenire

martedì 2 maggio 2017  
14 e 00

se fossi  
d'esistere me  
oppure  
per quanto  
fossi l'invenzione organismo  
dell'astrattare d'intelletto  
del corpo mio  
che incipe

martedì 2 maggio 2017  
14 e 02

l'invenzione organismo  
di un'astrazione  
e me  
che fo  
dello volumare suo  
lo personare d'esso

mercoledì 3 maggio 2017  
0 e 00

del corpo mio organismo  
e dello vitare suo

mercoledì 3 maggio 2017  
0 e 01

il corpo mio organismo  
che a intellettare  
fa il funzionare  
di sé

mercoledì 3 maggio 2017  
0 e 02

del funzionare suo  
di un corpo organismo  
e dell'intellettari in sé  
l'astrarre  
del concettare un me  
alli traiettoriar soggettuari  
dei figurar di traiettorie

mercoledì 3 maggio 2017  
0 e 04

il corpo mio organisma  
che di fisicità s'è fatto  
e d'intelletto  
a registrare  
vive  
e muore

mercoledì 3 maggio 2017  
00 e 06

quando di un premio  
e che cos'è  
il premiato

mercoledì 3 maggio 2017  
0 e 08

d'un organisma  
il concepir del premio  
e del concepire a sé  
di cos'è il premiato

mercoledì 3 maggio 2017  
0 e 10

l'homo organisma  
e  
dell'elaborare suo  
dei relativi  
che concepisce  
a farli  
nuovi basar  
dei relativari ancora

mercoledì 3 maggio 2017  
2 e 00

dell'organismar globale  
che il corpo mio  
di tempo in tempo  
dello vitare suo  
a funzionare  
d'idee  
si scena  
e dell'immaginar di sé  
e riassuntare me  
fa discrepar  
che sono

mercoledì 3 maggio 2017  
2 e 02

il corpo mio  
e i chi sono me  
dalli sintetizzar  
che si capàcia a far  
di sé

mercoledì 3 maggio 2017  
2 e 04

strumento d'organisma  
e del modulare sé  
dell'armoniar  
da me

mercoledì 3 maggio 2017  
2 e 06



il corpo mio organisma  
e lo strumento a me  
che d'armoniar  
note si faccia  
di sé  
per me

mercoledì 3 maggio 2017  
2 e 08

il corpo mio  
fatto d'universo  
che a rendersi struttura  
è di strumento  
non fatto d'esclusiva  
per sé  
di solamente

mercoledì 3 maggio 2017  
2 e 10

di procurar sostegno a intellettare  
della struttura in sé  
rende di sé  
mezzo  
a chi  
e a che  
fa dell'utilizzarlo

mercoledì 3 maggio 2017  
2 e 12

mezzo a strumento  
che a rendere  
di libertario sé  
consente l'uso di sé  
dello simbioticar di sé  
a chi  
e a che  
si fa  
d'usufruire

mercoledì 3 maggio 2017  
2 e 14

d'essere chi  
o d'essere che  
e il dello proprio  
se può  
d'aver  
lo meditar  
di consapevolare

mercoledì 3 maggio 2017  
3 e 00

di memoria  
e di lavagna  
a risonar per quanto  
con quanto  
si fa  
di registrando  
e di reiterando

mercoledì 3 maggio 2017  
3 e 02



del biòlocar dello meccano  
a interferir dei risultari  
la lavagna  
con la memoria  
di proponiare in sé  
d'atrocitare  
fa dello melodiari  
delli tecniari

mercoledì 3 maggio 2017  
3 e 04

a chi  
o a che  
si fa  
del proponiare  
e al non saper del ruolo a me  
che delli mimari  
rende il corpo mio organisma  
di dentro  
alla sua pelle

mercoledì 3 maggio 2017  
3 e 06

che me  
se fossi  
di terza parte  
lo dimensionare a fare  
di me  
lo soggettare  
e potessi  
del fondamento  
essere  
a partecipare

mercoledì 3 maggio 2017  
3 e 08

la memoria e la lavagna  
a interferir tra loro  
fa di postar sé stessi  
dei risonar  
di biòlocare  
in dirimpetto

mercoledì 3 maggio 2017  
3 e 10

di dimensione terza  
si fa la produzione  
che a interferiri in sé  
fatto di carni  
d'autonomare in sé  
delli sentimentare intrinseci  
allo disporre  
d'essere a un chi  
diverso  
a confrontare  
che

mercoledì 3 maggio 2017  
3 e 12



d'offerto a me  
che d'essere terzo e di diverso  
se non m'approdo di quanto  
mi faccio  
e soffro  
d'assentare

mercoledì 3 maggio 2017  
4 e 00

scene d'offerta  
che d'immersione  
e a rifiutar d'attenzione  
il corpo mio organisma  
rendo fatto  
di buio

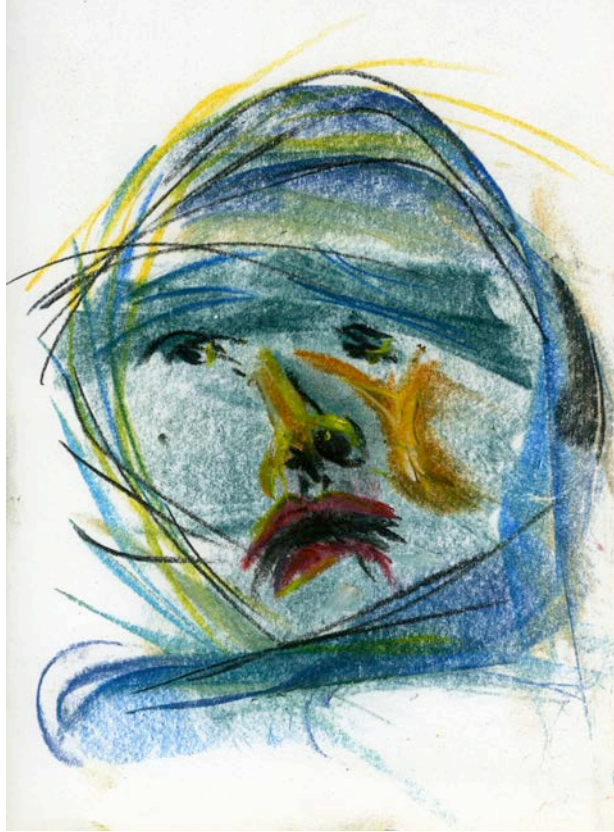
mercoledì 3 maggio 2017  
4 e 02

me  
e il corpo mio organisma  
che d'insistito andare di sé  
risulta fatto soltanto  
d'atroce homàr  
non d'esistito di me  
d'immerso a sé  
ad essere esso  
naviglio cieco  
per me

mercoledì 3 maggio 2017  
4 e 04

esistente me  
di quando soltanto  
in immersione a lui  
del corpo mio organismo  
di homo

mercoledì 3 maggio 2017  
4 e 06

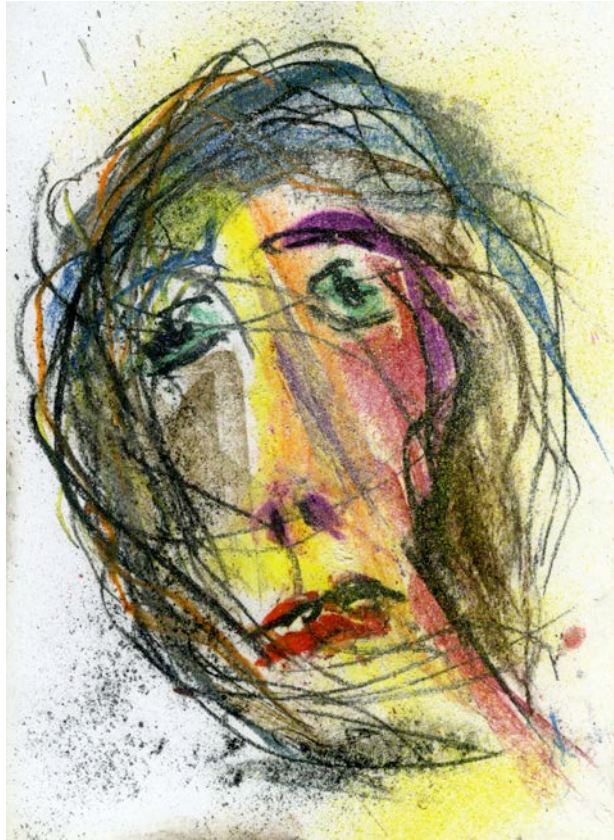


il corpo mio organismo  
e dello scorrergli  
del dentro la sua pelle  
l'intellettare  
e poi  
di me  
che certo  
se pur  
di senza concepire  
assisto a tutto

giovedì 4 maggio 2017  
10 e 00

me di diverso  
che a tutto quanto  
assisto dell'avvertiri  
dal corpo mio organismo  
del funzionare suo  
d'intellettare a scorrere  
da in lui

giovedì 4 maggio 2017  
10 e 02



di tre entità  
si fa i compositari  
che d'una è fatta  
il corpo mio organisma  
che di meccano  
si rende a strutturari  
e poi  
dal suo  
di supportare  
l'autonomia intelletta  
in sé e di sé  
e ancora  
di me  
che d'immerso a quanto  
dell'uno e dell'altro  
delli compiendi

giovedì 4 maggio 2017  
10 e 04

capire in concepire  
e delli meditari  
di quanto fa  
per me  
il corpo mio  
di dotazione  
con la memoria  
e la lavagna proprie  
di ritornare a me  
quanto è stato a me  
d'esperenziari

giovedì 4 maggio 2017  
15 e 00



capir di concepire  
della memoria mia  
a conservare  
e della lavagna  
a far dello reiterare  
che  
dello mostrare in sé  
di sé  
del corpo ancora di mio  
a me  
che so'  
da immerso in esso  
a far di soggettare  
d'essere  
spettacolato d'esso  
se pure  
del persistire  
di non accorgiari

giovedì 4 maggio 2017  
16 e 00

volume  
di dentro della mia pelle  
che a funzionar  
di naturale quanto  
non so' ancora  
dell'accorgiare

giovedì 4 maggio 2017  
16 e 02

*padre nostro che sei d'immenso  
e me  
d'abitator centrale  
che a interpretare  
scemo di me  
dello raffazzonar spezzoni  
babele ho fatto*

*28 marzo 2001  
18 e 42*

*padre nostro che sei d'immenso  
che gran casino ho fatto  
di quanto  
m'è stato reso  
d'esser disposto*

*13 aprile 2001  
0 e 10*

dello spazio tutto  
di dentro al corpo mio  
niente  
mi è reso escluso  
e di crear l'immaginari  
ancora  
e comunque  
d'usufruire  
m'è fatto a frequentare

giovedì 4 maggio 2017  
17 e 00





*padre nostro che sei d'immenso  
che di realtà di uomo  
solo una goccia  
compone*

*25 aprile 2001  
19 e 21*

*padre nostro che sei d'immenso  
e me  
che sono immerso  
d'universo*

*27 maggio 2001  
11 e 49*

*padre nostro che sei d'immenso  
che d'esser qui  
se pur di non capisco  
d'essere qui  
comunque sono*

*5 giugno 2001  
22 e 35*

*padre nostro che sei d'immenso  
che della mente  
non sei circondato  
e delle risorse  
a frastagliar babele  
t'è trasparenza*

*9 giugno 2001  
8 e 13*

*padre nostro che sei d'immenso  
che a perturbar  
creasti l'universo*

*11 giugno 2001  
14 e 25*

*padre nostro che sei d'immenso  
com'è ch'avvenne*

*2 luglio 2001  
9 e 21*

*padre nostro che sei d'immenso  
che d'aver fatto babele  
nulla sei autore  
che d'uomo solamente  
l'opera è stata*

*10 luglio 2001  
9 e 23*

*padre nostro che sei d'immenso  
dirimpettar con te  
mi manca*

*1 settembre 2001  
16 e 53*

*padre nostro che sei d'immenso  
grazie  
di quanto c'è  
che non conosco*

*10 settembre 2001  
19 e 24*

*padre nostro che sei d'immenso  
ora m'è chiaro  
ch'ognuno esiste  
ma dalle risorse d'homo  
è d'essere sconfitti*

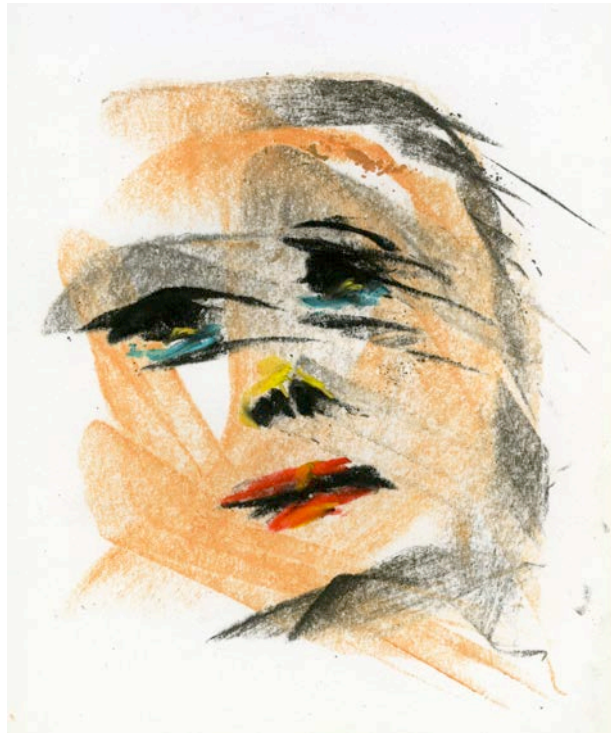
*7 ottobre 2001  
23 e 51*

*padre nostro che sei d'immenso  
dell'esistenza tua  
è la speranza  
che allora  
esisto anch'io*

*2 novembre 2001  
23 e 38*

*padre nostro che sei d'immenso  
d'immaginar specchio sempre davanti  
delle radici  
strappo è avvenuto*

*16 dicembre 2001  
23 e 22*





il corpo mio organismo  
di quanto è fatto sé  
in sé  
di micro e di macro  
del funzionar delle sue parti  
in risonari  
d'automotari  
fa li vivar di sé

giovedì 4 maggio 2017  
22 e 00

che poi  
di far della memoria  
e quindi della lavagna  
si rende a consentire  
li risonar d'ondari  
coerenze alli flussari

giovedì 4 maggio 2017  
22 e 02

per quanto  
delle coerenze  
so' i generar dei flussi  
che a interferir tra quanti  
s'astrae nuovi montari  
dell'inventar memorie  
a reiterari

giovedì 4 maggio 2017  
22 e 04

che fino a qui  
d'analogar  
filtra d'emergiari  
flussi ordinari  
che a registrare  
e poi  
di quanto  
a reiterare alla lavagna

giovedì 4 maggio 2017  
23 e 00

flussi coerenti  
che d'emergere in sé  
ai volumar della struttura  
della struttura  
i diffusare  
tornano ad essa  
all'innescar dei moti  
a far vivari

giovedì 4 maggio 2017  
23 e 02

il corpo mio organismo  
e me  
ad esservi d'immerso  
che dell'argomentar diretto  
per quanto compie in sé  
di sé  
risulto escluso

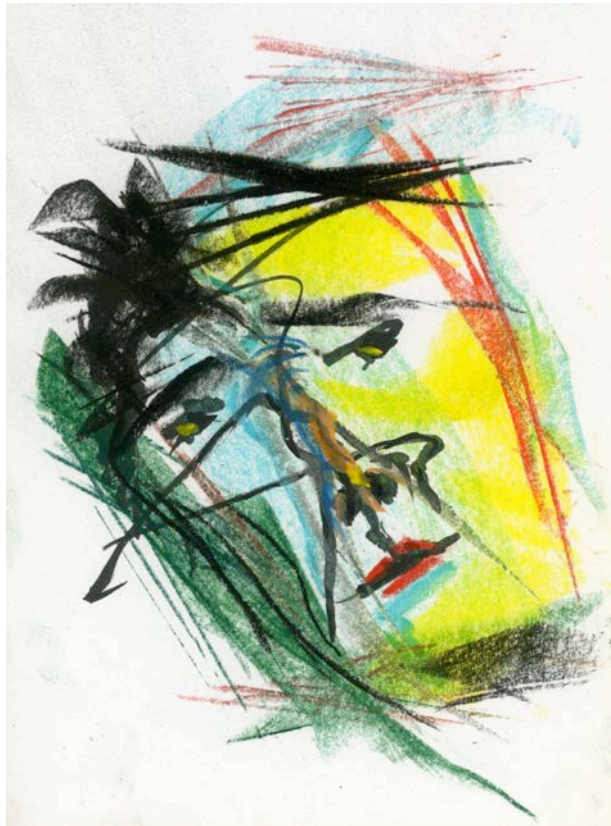
venerdì 5 maggio 2017  
21 e 00

tecnologia applicata  
che degl'andari d'essa  
a sé  
per sé  
sembra la sola  
dello sortir l'effetti

venerdì 5 maggio 2017  
21 e 02

le tecnologie medicali  
e le paci  
di dentro la mia pelle  
a prolungar vitari

venerdì 5 maggio 2017  
21 e 04



quanto  
il corpo mio organisma  
va per conto suo proprio  
e se pur  
non sbaglia mai  
di sé  
per sé  
lo fa  
non tenendo conto  
mai  
di me  
che gli so'  
d'immerso  
a sé

venerdì 5 maggio 2017  
23 e 00



*e poi  
la biolità del corpo mio  
e il contener depositario l'idee  
e me ch'assisto*

*17 agosto 2002  
9 e 13*

il corpo mio  
composto d'organisma  
a funzionare in sé  
di sé  
è solo  
una macchina biòla  
che non sa d'altro fare  
e può  
di solamente  
l'autonomare  
la propria biolità

venerdì 5 maggio 2017  
23 e 02

quando un corpo organisma  
è dello mancar di proprio  
dell'appuntar dei registrar a sedimenta  
a non aver dei reiterare alla lavagna  
non può d'interferir differenziari  
e dello meccanicar l'andari  
è al solo  
dell'eseguir peristaltari

sabato 6 maggio 2017  
15 e 00

quando  
di senza ricordare  
fa di non passar per la memoria  
il corpo mio  
di sé  
in sé  
s'inesca solamente  
alli eseguir  
peristaltari

sabato 6 maggio 2017  
15 e 02

quando  
degli avvenir del dentro proprio  
il corpo mio organisma  
a biòlocar di suo  
fa l'appuntari  
del volumar  
della memoria  
nuova struttura  
a far dell'acquisire  
implementari

sabato 6 maggio 2017  
19 e 00



che poi  
della memoria  
ai risonare  
di reiterare alla lavagna  
fatta di carne  
a interferir tra i quanti  
delli lampare in essa  
fa delli montare  
in registrar  
a implementar della memoria

sabato 6 maggio 2017  
20 e 00

il corpo mio organisma  
a funzionar di quanto è fatto  
fa di che s'è  
dello metabolizzar  
gli vie' d'autonomare  
di che vitari

sabato 6 maggio 2017  
21 e 00

che a strutturar di biolocari  
a sostener dello vitare  
allo metabolizzar di che  
a funzionare  
è solo a fare  
di primo formattare  
del primordiar d'autonomato  
l'atrocità di suo  
della vita  
del corpo suo organisma

sabato 6 maggio 2017  
21 e 02

del corpo mio organisma  
di quel che avviene in lui  
nella sua carne  
si fa  
di registrare in sé

sabato 6 maggio 2017  
21 e 04

e di reiterare a sé  
alla lavagna  
anch'essa  
dello stesso organismare  
fa di spettacolari a sé  
di diramare in sé  
ad avviar d'eccitazione  
li propri  
primordiar  
a peristaltari

sabato 6 maggio 2017  
21 e 06

a percepir dell'avvertiri  
di tutto quanto  
il corpo mio  
in sé s'avviene  
del dentro a sé  
di svolgimento

sabato 6 maggio 2017  
22 e 00

che a rispondere in sé  
per sé  
si fa  
dell'orientar delli motare  
ai raggiungiar  
o ad evitare  
agl'uguagliari

sabato 6 maggio 2017  
22 e 02

bruco interiore  
che a borbottare  
il corpo mio  
si porta  
di dentro  
della propria pelle

sabato 6 maggio 2017  
22 e 04





scene interiori  
che il corpo mio organisma  
a fare in sé  
lievi mimari  
di sé  
se pure  
ancora  
di virtualità  
sentimentari  
fa delli immaginari

domenica 7 maggio 2017  
9 e 00

che dello sensitar sentimentari  
si fa bastar di quanto  
che a preludiar la percorrenza  
fa d'immediato sé  
allo mimar la transpondanza  
d'immaginari stati  
del soggettare me  
a render me  
di ritrovar della presenza  
già di sedato  
lampato là

domenica 7 maggio 2017  
9 e 02

delli lampar dei panorama  
al dentro della mia pelle  
fa come quando  
il corpo mio organisma  
di stato compie  
a luminare in sé  
di quanto  
del presenziare  
fa di sé  
d'autopercependo  
al volumar di proprio  
a divenire  
di che lui  
rende di sé  
in sé

domenica 7 maggio 2017  
12 e 00

d'autonomar vita organisma  
delli peristaltar motori della lavagna  
del risonar di quanto  
s'onda i perturbari  
che d'espansione a sé  
di sé  
a tutti li retari  
di volumar dov'è  
di condizione  
a biolocar le persistenze  
fa i registrar  
d'astratti  
i sedimenta

lunedì 8 maggio 2017  
9 e 00





delli registrar biòlo  
si rende a generare  
quanto di direttar  
si vie' trascritto  
dei figurari  
e quanto  
d'astratto d'essi  
monta a novar  
dell'inventari

lunedì 8 maggio 2017  
12 e 00

che in sé  
ancora dei sé  
monta  
degl'interferiri  
i significari nuovi  
in concepiri

lunedì 8 maggio 2017  
12 e 02

e scrive in sé  
d'estemporaneità  
della memoria  
i conseguir d'andari  
delli sentimentari

lunedì 8 maggio 2017  
12 e 04



del doppio registrar  
che fa la memoria  
di quanto diretto  
a scritturare  
e quanto  
a derivare  
forma l'astratto  
di rendere copiar  
dell'inventare

lunedì 8 maggio 2017  
15 e 00

dell'appuntar scenare d'interiore  
dello sorgiare suo di luminare  
a registrare alla memoria  
si fa l'esperenziare  
e rende al dentro  
copia a sedimento

lunedì 8 maggio 2017  
15 e 02

dello meccanica del corpo mio organismo  
a far di sé  
lo procurar di supportare  
fino a rendere di sé  
l'intellettare

lunedì 8 maggio 2017  
18 e 00

di sé completo  
dello biòlocare fino a intelletto  
di quanto è fatto  
e di disposto  
in sé  
di funzionare  
manca a commesso  
d'esplicitar  
colui diverso  
a saper fare  
l'usufruizione

lunedì 8 maggio 2017  
18 e 02

dell'inventar dell'astrazioni  
che dello fruttar dell'organismo  
è a completar dello vivere  
che poi  
di me  
ad essere diverso  
da dove so' messo  
ad esser governare

lunedì 8 maggio 2017  
18 e 04

*ape regina ed ape operaia  
gradini e gradini  
diviene regina ed ancora operaia  
l'infinita scala del rincorrersi uomo  
12 agosto 1990  
17 e 00*

esser governare  
un corpo organisma totale  
da senza una mente di mio  
che quella che utilizzo  
d'essermi stata prestata  
è quella del corpo mio ospitale

lunedì 8 maggio 2017  
21 e 00

a vivere di sé  
poi di me  
d'esserci di entrato  
ad immersare di lui  
e a non saper di quando  
del diverso suo vivere  
fa e fece  
dei motar di sé  
ad eseguir di sé  
da sempre

lunedì 8 maggio 2017  
21 e 02



il corpo mio organisma  
è a far la propulsione  
e me  
dell'immersione in esso  
all'umorari in sé  
so' a bussolar  
dell'orientari

martedì 9 maggio 2017  
8 e 00



*per quanto d'organisma  
è fatto il corpo mio che mi trattiene  
di bussolar l'andare  
da sé nell'universo  
è d'universo il carburare*

*28 febbraio 2012  
8 e 02*

*nuvole  
nuvole che mi sfiorano senza rumore  
silenziosa pace di un intorno impetuoso*

*7 giugno 1972  
12 e 52*

*il rumore del vento  
che vibra le cose  
i profumi di un tempo  
alla vita di allora*

*7 settembre 1974*

*come una macchina a gettoni  
gl'eventi  
e dalla mia mente  
invadono rumori  
di storie che non decifro*

*28 dicembre 1979*

*l'aria del crepuscolo  
dovevo e non ho fatto  
ma non ricordo cosa*

*15 gennaio 1980*

*lampi del tempo  
dei quando so' stati  
nella mia pelle  
per me*

*martedì 9 maggio 2017  
10 e 00*

*umori che torna  
e spazi alla vita  
del disegnare per me*

*martedì 9 maggio 2017  
10 e 02*

*umori trascendi  
a fare per me  
d'attesa  
i destini*

*martedì 9 maggio 2017  
10 e 04*

*crear dipingendo  
a rendere  
spazi di spazi  
per me*

*martedì 9 maggio 2017  
10 e 06*

dei dopo  
alli dopo  
e l'umori  
da dentro la pelle  
allo trarre  
di me

martedì 9 maggio 2017  
10 e 08

li sceneggiar che non distinguo  
e l'umori  
a condurre  
di me

martedì 9 maggio 2017  
10 e 10

la dimensione dell'umoralità  
e la genesi  
del rendere di sé

martedì 9 maggio 2017  
11 e 00

la dimensione organisma  
delle umoralità  
e il corpo mio di dentro a sé  
del supportare  
a generare

martedì 9 maggio 2017  
11 e 02

stati umorali  
che il corpo mio organisma  
divampa in sé  
di sé

martedì 9 maggio 2017  
11 e 04

dei contenuti in sedimenta  
della memoria  
a risonar di sveglia  
so' d'eccitandi  
a reiterare alla lavagna  
che accende sordi  
delli motori  
li mimar  
dei virtuarare

martedì 9 maggio 2017  
12 e 00

d'interferire  
tra quanti d'essi  
è alla lavagna mia  
dello prontar l'umori  
e a divampare in tutto  
dell'organisma mio

martedì 9 maggio 2017  
12 e 02